

Roma, 24 aprile 2018

Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro

PRINCIPALI RISULTATI PER LE BANCHE ITALIANE¹

1° trimestre del 2018 e prospettive per il 2° trimestre del 2018

Nel primo trimestre del 2018 le **politiche di offerta sui nuovi finanziamenti** sia alle **imprese** sia alle **famiglie per l'acquisto di abitazioni** hanno registrato un lieve allentamento (figura 1.a). Secondo le attese degli intermediari, tale andamento sarebbe confermato nel trimestre in corso.

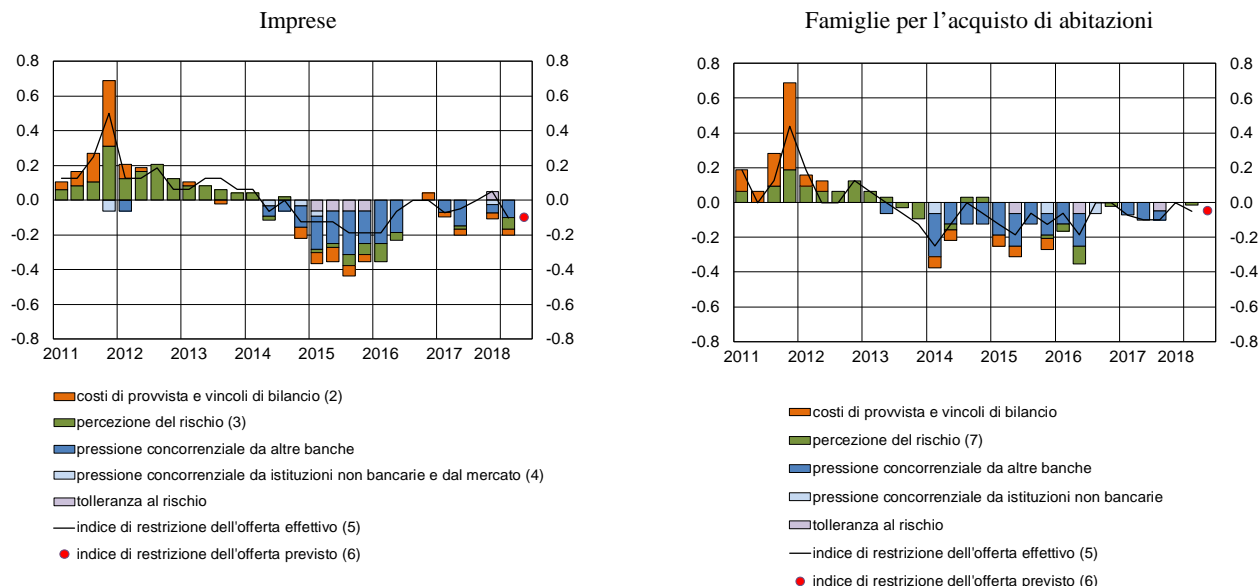
La **domanda di prestiti** da parte delle **imprese** ha registrato un ulteriore incremento, sostenuta principalmente dalle esigenze connesse con la spesa per investimenti fissi, per scorte e capitale circolante, e dal livello ancora molto contenuto dei tassi di interesse; anche la domanda di **mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie** è moderatamente aumentata, riflettendo soprattutto il basso costo del credito (figura 1.b). Secondo gli intermediari la domanda di prestiti continuerebbe a espandersi anche nel trimestre in corso.

¹ All'indagine, conclusa il 3 aprile u.s., hanno partecipato dieci tra i principali gruppi bancari italiani. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 3 del 2018, la cui pubblicazione è prevista a luglio 2018. I risultati per l'area dell'euro sono disponibili alla pagina dell'indagine sul sito web della BCE (www.ecb.europa.eu).

Condizioni dell'offerta e andamento della domanda di credito in Italia (1)

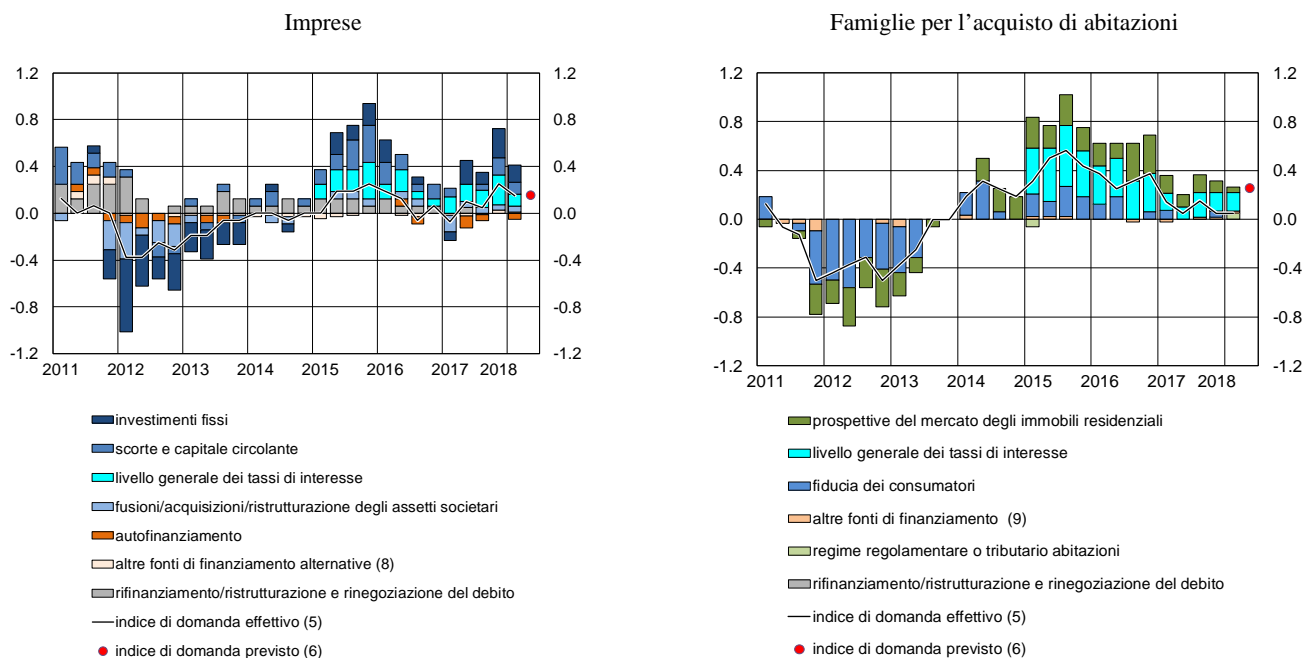
(a) Offerta di prestiti

Irrigidimento (+)/allentamento (-)



(b) Domanda di prestiti

Espansione (+)/contrazione (-)



Note: (1) Per gli indici generali, valori positivi indicano una restrizione dell'offerta o un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente; per i fattori, valori positivi indicano un contributo alla restrizione dell'offerta o all'aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: per l'offerta, 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento; per la domanda, 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. – (2) Media dei seguenti fattori: posizione patrimoniale della banca; capacità della banca di finanziarsi sul mercato; posizione di liquidità della banca. – (3) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; situazione e prospettive relative a particolari settori o imprese; rischi connessi alle garanzie. – (4) Media dei seguenti fattori: pressione concorrenziale da parte di istituzioni non bancarie, pressione concorrenziale da parte di altre fonti di finanziamento. – (5) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine; scala di destra. – (6) Previsioni formulate nel trimestre precedente; scala di destra. – (7) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; prospettive mercato immobiliare residenziali; merito di credito del mutuatario. – (8) Media dei seguenti fattori: prestiti erogati dalle altre banche; prestiti erogati dalle istituzioni non bancarie; emissioni/rimborsi di titoli di debito; emissioni/rimborsi azionari. – (9) Media dei seguenti fattori: autofinanziamento acquisto abitazioni mediante risparmio; prestiti erogati da altre banche; altre fonti di finanziamento esterno.